Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 228

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 3 ottobre 1955** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 550-139 551-236 551-554

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. [illegible] [illegible] fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei pr[illegible] per [illegible]lia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della pa[illegible] [illegible]conda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negoz[illegible] [illegible]a Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (ang[illegible]o via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° giugno 1955.

Determinazione del contingente numerico del personale salariato temporaneo in servizio presso il Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1955-56.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto il telespresso n. 72/14384/C in data 27 novembre 1954, con il quale il Ministero degli affari esteri domandava in via preliminare, a quello della difesa-Esercito il debito assenso per il definitivo trasferimento, nel proprio contingente del personale salariato temporaneo, a far luogo dal 1° luglio 1955, dell'operaio Dimitri Luigi di Raffaele dipendente dallo stesso Dicastero della difesa-Esercito;

Vista la nota n. 156228 del 6 dicembre 1954, con la quale il Ministero del tesoro Ragioneria generale dello Stato dichiara di non opporsi in merito al proposto, definitivo trasferimento;

Vista la nota n. 38008 del 9 dicembre 1954, con la quale il Ministero della difesa-Esercito manifesta il proprio nulla osta per il trasferimento di che trattasi;

Vista la nota n. 3263/65408 del 18 febbraio 1955, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Gabinetto aderisce in linea di massima al trasferimento del salariato temporaneo Dimitri Luigi di Raffaele dal Ministero della difesa-Esercito a quello degli affari esteri;

Visto il telespresso n. 72/11260/52 in data 28 settembre 1954, con il quale il Ministero degli affari esteri domandava in via preliminare a quello della difesa-Esercito il debito assenso per il definitivo trasferimento, nel proprio contingente del personale salariato temporaneo, dell'operaio Persiani Piero fu Giuseppe, dipendente dello stesso Dicastero della difesa-Esercito;

Vista la nota n. 106523 del 23 febbraio 1955, con la quale il Ministero del tesoro Ragioneria generale dello Stato dichiarava di non opporsi in merito al proposto, definitivo trasferimento;

Vista la nota n. 4749/10375 del 2 marzo 1955, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Gabinetto aderisce in linea di massima al trasferimento del salariato temporaneo Persiani Piero fu Giuseppe dal Ministero della difesa-Esercito a quello degli affari esteri;

Ritenuto che per le esigenze dei servizi del Ministero degli affari esteri si rende necessario che lo stesso Dicastero continui ad avvalersi anche durante l'esercizio finanziario 1955-56, dell'opera di 33 (trentatre) unità di « salariati temporanei »;

Sulla proposta del Ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Decreta:

Il Ministero degli affari esteri è autorizzato a mantenere in servizio, per l'esercizio finanziario 1955-56, n. 33 (trentatre) salariati temporanei, dei quali 10 (dieci) unità possono essere classificate alla prima categoria (specializzati).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° giugno 1955

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

p. *Il Ministro per gli affari esteri*
BENVENUTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *settembre* 1955
Registro n. 63 *Esteri, foglio n.* 246. — BARNABA

(5138)

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1955.

Sostituzione del presidente del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 159 del 13 luglio 1955, col quale l'on. avv. Giacomo Piola è stato nominato Sottosegretario di Stato per le finanze;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, modificato in parte con decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1952, n. 4466;

Visto il decreto Ministeriale 20 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1949, registro n. 6 Finanze, foglio n. 5, relativo alla costituzione del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali;

Decreta:

L'on. avv. Giacomo Piola, Sottosegretario di Stato per le finanze, è nominato presidente del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali, in sostituzione dell'on. Edgardo Castelli.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 agosto 1955

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *settembre* 1955
Registro n. 17 *Finanze, foglio n.* 229. — LESEN

(5139)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Perugia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Perugia è vacante la cattedra di « patologia speciale medica e metodologia clinica », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5142)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

AVVISO

Ente per la colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del territorio del Fucino

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1955, registrato alla Corte dei conti in data 16 agosto 1955, registro n. 14 Agricoltura, foglio n. 304, è stata determinata in lire 8.531.176 (lire ottomilionicinquecentotrentunomilacentosettantasei) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Orbetello (provincia di Grosseto) della superficie di ettari 300.00.00, espropriati nei confronti della ditta Giuntini Maria Concetta fu Guido, vedova Spinola e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del territorio del Fucino, in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3815, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 16 del 21 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 3).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

(5141)

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Montemaggiore sul Metauro (Pesaro), dell'estensione di ettari 500 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini

nord: strada provinciale Piagge-Montemaggiore-Calcinelli;

est: strada provinciale denominata Salvamaggio;

sud: fosso denominato Rio Porcaro che divide il comune di Montemaggiore da quello di Piagge;

ovest: fosso denominato Rio Pianacci che divide il comune di Montemaggiore da quello di Mondavio.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Fermignano, località Silvano (Pesaro), dell'estensione di ettari 350 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: confini col comune di Acqualagna;

sud: strada comunale che da Silvano conduce a Fermignano;

est: fosso Moltano;

ovest: confini col comune di Acqualagna.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Mercatello sul Metauro, località Cerbella di San Leonardo (Pesaro), della estensione di ettari 405 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: strada nazionale 73-*bis*;

ovest: fosso Romito;

sud: crinale Cerbellone Coltriolo Metola;

est: crinale Metola Villetta e torrente Metola.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Roccantica (Rieti), della estensione di ettari 450, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: strada rotabile Finocchietto, dal confine del territorio del comune di Poggio Catino fino al ponte sul torrente Galantina; torrente Galantina, dal detto ponte, fino al confine con lo stesso territorio di Poggio Catino, indi tale confine fino a ricongiungersi con la strada rotabile Finocchietto.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Poggio Catino (Rieti), dell'estensione di ettari 300, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: dalla strada provinciale Finocchietto, con la confluenza al confine del comune di Roccantica, risalendo il terreno lavorativo fino al congiungimento del bosco denominato Passi, indi seguendo il fosso naturale al confine di Roccantica detto Revotano-Vallescura, prendendo la strada che va da Galantina al Trio, quindi la strada che dal Trio conduce al monte della Cesa fino al congiungimento della strada a nord-est del paese di Poggio Catino fino a San Silvestro; la strada comunale della Chiuselle fino al fosso della Cava dei Sassi che conduce alla strada provinciale.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nei comuni di Poggio Mirteto e Forano Sabino (Rieti), dell'estensione di ettari 306, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: strada privata Rotti dalla strada provinciale al cavalcavia sulla ferrovia; strada ferrata Roma-Orte fino ai pressi della stazione di Gavignano; fosso che costeggia il bosco Nocicchia fino al bivio di Gavignano; strada provinciale dal bivio Gavignano-Galantina-bivio Capacqua fino all'incrocio con la strada privata Rotti.

(5086)

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Castell'Arquato (Piacenza), dell'estensione di ettari 750, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

est: strada comunale che da il Palazzo di Lusurasco arriva a C. Albertoni, passando per Cinta Anguissola e Villa San Lorenzo;

sud: strada che da C. Albertoni arriva a Castell'Arquato;

ovest: strada che da Castell'Arquato arriva a La Fornace, passando per il Busone, C. Legna, C. Remondini, la Guvinella, Colombarone e la Sforzesca;

nord: la Sforzesca Palazzo di Lusurasco.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nei comuni di Borgonovo e Ziano Piacentino (Piacenza), dell'estensione di ettari 1612, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

est: strada provinciale Borgonovo-Pianello, dalla Scuola di agricoltura di Borgonovo, fino all'incrocio col fosso Battibò;

sud: fosso Battibò fino a Vicomarino;

ovest: da Vicomarino, strada comunale fino a Cascina Mastiola, passando per Costola e Seminò;

nord: strada carraia da C. Mastiola alla strada provinciale per Pianello.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Ferriere (Piacenza), dell'estensione di ettari 500, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: strada carraia che da frazione Perotti, sale alla Rocca, q. 778;

est: da q. 778, mulattiera che va alle Rocche;

sud: dalle Rocche, mulattiera che scende alla strada provinciale Ferriere-Bettola, passando per case Terruzzi e cascina Sermodasco;
ovest: strada provinciale Ferriere-Bettola, da cascina Sermodasco a frazione Perotti.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Cortemaggiore (Piacenza), dell'estensione di ettari 440, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.
Confini:
nord: strada provinciale Cortemaggiore-Cà di Volpe;
est: strada comunale Vecchia Cortemaggiore-Fiorenzuola fino alla località Monte Poveri;
sud: strada comunale Vecchia Cortemaggiore-Fiorenzuola, da Monte Poveri alla strada provinciale Cortemaggiore-Fiorenzuola, indi tratto del canale di irrigazione Val d'Arda; tratto del canale Molino; strada campestre del fondo Borianella;
ovest: canale Ravacolla.

Per il periodo 10 agosto 1955-9 agosto 1958, i fondi siti nel comune di Omegna (Novara), dell'estensione di ettari 380 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.
Confini:
nord: rivo Strona;
est: sentiero Alpe 13, Tre Alberi, Pesconetto, Ponte Poncione, Alpe Selviana;
sud: Alpe Selviana, abitato Agrano, strada Agrano-Omegna;
ovest: strada Agrano-Omegna, Campagnola, via Repubblica, rivo Strona.

(5063)

Rinnovo e riduzione di zona venatoria di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Rieti e Cittaducale (Rieti), di cui al decreto Ministeriale 29 novembre 1952, si intende rinnovata fino al 30 giugno 1958, limitatamente ai fondi siti nel comune di Rieti, località Fascianello, Belvedere e Campomoro, della estensione di ettari 618. Detta zona resta così delimitata:
strada pedemontana Fonte Cottorella fino ad incontrare il fosso Santa Caterina; risale il fosso lungo il confine della proprietà marchese Capelletti fino alla strada comunale Rieti-Sala e precisamente fino alla strada privata per Peschiolato; segue tale confine fino a fondo valle e precisamente al Casale Fosco sulla strada Cicolana; segue la strada Cicolana fino ad incontrare la strada comunale che dalla Stazione sperimentale di granicoltura conduce a Campomoro; risale la strada per Sala; lambisce la proprietà della Curia vescovile il Convento di Sant'Antonio al Monte e del tiro a segno fino al congiungimento con la strada di Fonte Cottorella.

(5090)

Rinnovo ed ampliamento di zona venatoria di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Ponte dell'Olio, Vigolzone e Rivergaro (Piacenza), di cui ai decreti Ministeriali 27 maggio 1949 e 27 luglio 1952, viene rinnovata fino al 30 giugno 1958 ed ampliata su fondi contigui della superficie di ettari 50, assumendo così l'estensione di ettari 850. Detta zona, a seguito di permuta di fondi, resta così delimitata:
est: strada carraia che fiancheggia il rio Trebbiola fino di fronte alla C. Saravasa, indi carraia che attraversando il bosco passa per C. Vecchia e raggiunge la ferrovia Piacenza-Bettola, indi ferrovia fino ad Albarola Cave;
sud: da Albarola Cave, strada del Bagnolo fino a questa località, indi carraia per Castegnadello e prosegue fino a rio Trebbiola; risalendo il Trebbiola strada per Rivergaro fino a Cà Bellotti;
ovest: da Cà Bellotti strada carraia per C. Busa, indi strada per Rivergaro fino a Villa Ronco; da qui rio Farlanoie fino alla strada per Pieve Dugliara;
nord: strada che proveniente da Pieve Dugliara passa per C. Borsoli-Croce del Piemonte e strada carraia del Trebbiola.

(5071)

Ampliamento di zona venatoria di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Tavullia, località Monteluro, Spadoni, Montepeloso e Vangeli (Pesaro), di cui al decreto Ministeriale 24 giugno 1953, della estensione di ettari 405 circa, viene ampliata su fondi contigui della superficie di ettari 55 circa, assumendo l'estensione complessiva di ettari 460 circa. Detta zona resta così delimitata:
nord: strada vicinale dei Vangeli;
est: strada comunale di Gradara, strada comunale di Monteluro e strada comunale di Stroppato;
sud: strada vicinale da Cà Benelli al fosso della Biscia, strada comunale di Monteluro e strada vicinale di Monteluro;
ovest: dal fosso della Biscia anzichè proseguire fino alla strada consorziale di Tavullia, devia a sinistra all'altezza dell'incrocio con la strada vicinale di casa Ovani, di qui, proseguendo per un breve tratto detta strada vicinale, raggiunge in linea quasi retta il bivio della strada consorziale con la strada comunale di Monteluro.

(5083)

Divieto di caccia e uccellagione

Fino al 20 settembre 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Piacenza, compresa nel comune di Caorso, località « America », delimitata dai seguenti confini:
sud: torrente Chiavenna;
ovest: argine Maestro del fiume Po;
nord: confine riserva di caccia Baracca;
est: fiume Po.

(5069)

Revoca di zona venatoria di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Firenzuola, località Il Pioto (Firenze), della estensione di ettari 460 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 19 luglio 1954, viene revocata.

(5088)

Revoca di divieto di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 10 agosto 1954, nella zona di Pontassieve (Firenze), dell'estensione di ettari 76, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene revocato.

(5089)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 225

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° ottobre 1955

1 dollaro USA	624,79
1 dollaro Can.	630,875
1 Fr. Sv. lib.	145,797
1 Kr. Dan.	90,27
1 Kr. Norv.	87,265
1 Kr. Sv.	120,90
1 Fol.	164,43
1 Fr. bel.	12,527
100 Fr. Fr	178,46
1 Fr. Sv. acc.	143,02
1 Lst.	1744,65
1 Marco ger.	148,95

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*)

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 75 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50% (1906)	836876 (sola nuda proprietà)	Fiume Maurizio fu Adolfo, minore sotto la patria potestà della madre Martelli Angiola Elvira di Venturino, vedova Fiume, domiciliata a Lesa Belgirate (Novara), con usufrutto a favore di quest'ultima	938 —
Id.	836877 (come sopra)	Fiume Renato fu Adolfo, minore, ecc., come sopra	938 —
Id.	836878 (come sopra)	Fiume Guido fu Adolfo, minore, ecc. come sopra	938 —
Rendita 5% (1935)	194574 (come sopra)	Catacchio Porzia di Gaetano, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Bari, con usufrutto a favore di Amoruso Teresa fu Arcangelo, domiciliata in Bari	210 —
Id.	194575 (come sopra)	Sodano Nunzia di Angelo, minore. ecc. come sopra	210 —
Id.	194576 (come sopra)	Sodano Carmela di Angelo, minore, ecc. come sopra	210 —
Id.	143727 (come sopra)	Lubrano Antonio, Maria, Angelina, Pasquale fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre D'Evoli Rosa, domiciliata a Isernia (Campobasso), con usufrutto a questa ultima	2.000 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale, nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 19 settembre 1955

Il direttore generale: SCIPIONE

(4967)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 9217-Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 5 marzo 1935, n. 998-R.-Gab., con cui alla signora Wöth Margherita fu Enrico, nata a Caldaro il 21 aprile 1916, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Lavaroni;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 30 gennaio 1955 dal sig. Lavaroni Enrico, figlio maggiorenne della predetta, in atto residente a Cornedo Isarco;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto 763-Gab. del 16 febbraio 1949, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 5 marzo 1935, numero 998-R.-Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla persona sottoindicata.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Lavaroni Enrico di Margherita, nato a Bolzano il 28 ottobre 1933, viene ripristinato nella forma tedesca di Wöth

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 10 settembre 1955

Il Vice Commissario del Governo
SANDRELLI

(4956)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Siena in data 20 marzo 1955, n. 8153, con cui è stato indetto il concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena è costituita come appresso:

Presidente:
Pirelli avv. Mario, vice prefetto.

Componenti:
Tizzano prof. Antonio, docente in igiene;
Bovalini prof. Enrico, docente in chimica;
Anselmi prof. Scipione, dell'Istituto superiore di sanità;
Casati dott. Ezio, direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Firenze.

Segretario:
Pagano dott. Vincenzo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 settembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5105)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cremona.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Cremona in data 4 febbraio 1955, n. 46032, con cui è stato indetto il concorso interno al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cremona è costituita come appresso:

Presidente:
Fraenza dott. Pasquale, vice prefetto.

Componenti:
Giovanardi prof. Augusto, docente in igiene;
Crippa prof. Giunio Bruto, docente in chimica;
Calò prof. Aldo. dell'Istituto superiore di sanità;
Salsi dott. Paride, direttore della sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cremona.

Segretario:
Bonifacio dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cremona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 settembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5106)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Jesi

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Ancona in data 25 luglio 1955, n. 24575, col quale è indetto pubblico concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Jesi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Jesi è costituita come appresso:

Presidente:
Scaramucci dott. Giulio, vice prefetto.

Componenti:
Alessandrini prof. Alessandro, docente in igiene;
Sotgiu prof. Giulio, docente in clinica medica;
Balice dott. Alberto, medico provinciale;
Paolucci dott. Salvatore, ufficiale sanitario.

Segretario:
Isca dott. Andrea.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ancona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 settembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5104)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Grosseto in data 27 dicembre 1934, n. 28997/Div. San., con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Visto il decreto dello stesso Prefetto n. 5877/Div. 3ª, in data 17 marzo 1955;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto, è costituita come appresso:

Presidente:

Giardina dott. Gino, vice prefetto.

Componenti:

Sammartino dott. Francesco Paolo, medico provinciale;
Bassi prof. dott. Mario, docente in patologia medica;
Mascia prof. dott. Gaetano, docente in ostetricia e ginecologia;
Bartolini dott. Livio, medico condotto.

Segretario:

Caselli dott. Bernardino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Grosseto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 settembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5135)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Nuoro in data 31 dicembre 1954, n. 889, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954 e il decreto di proroga pari numero del 19 marzo 1955;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:

Di Bona dott. Giuseppe, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Carboni dott. Umberto, veterinario provinciale;
Pegreffi prof. Giuseppe, docente in clinica medica veterinaria;
Carta prof. Arturo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Cocco dott. Candido, veterinario condotto.

Segretario:

Siotto dott. Giovanni.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Nuoro.

Le prove di esami si svolgeranno a Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 settembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5146)

Revoca del decreto di sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro Urbino al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto 12 giugno 1954, n. 340.2.56/9456, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro Urbino al 30 novembre 1952;

Visto il decreto 27 agosto 1955, n. 340.2.56/11099, con il quale il prof. Marco Sirolli, per motivi di salute, è stato sostituito nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice con il prof. Leonida Eugenio Belaffi;

Vista la nota del Prefetto di Pesaro Urbino 13 settembre 1955, n. 26902, con la quale si rappresenta l'opportunità, essendosi normalizzate le condizioni di salute del prof. Mario Sirolli, di revocare il precedente decreto di sostituzione;

Decreta:

Il decreto commissariale 27 agosto 1955, n. 340.2.56/11099, è revocato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 17 settembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5107)

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Macerata, Siena ed Arezzo al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del 28 giugno 1954, n. 340.3/8475, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Macerata, Siena ed Arezzo;

Ritenuta la necessità di sostituire il prof. Mario Sorrentino, deceduto, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. Mario Sorrentino è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Macerata, Siena ed Arezzo, il prof. Antonio Morelli, docente di patologia medica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 settembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5108)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti speciale.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, concernente i titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nell'Amministrazione dello Stato, e successive estensioni;

Visto le norme sul reclutamento e sull'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e le successive aggiunte e modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, e il decreto-legge 4 marzo 1948, n. 137, concernenti i benefici concessi ai combattenti;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1954, n. 847, che approva i programmi e le modalità delle prove di esame del concorso per la nomina a sottotenente del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti speciale.

Art. 2.

Gli ufficiali dell'Arma aeronautica ruolo naviganti speciale, possono percorrere la carriera fino al grado di tenente colonnello.

Art. 3.

Possono prendere parte al concorso, in seguito a loro domanda:

1) gli ufficiali subalterni di complemento in servizio o in congedo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti, che soddisfino alle seguenti condizioni:

a) siano in possesso del brevetto di pilota militare;

b) non abbiano superato il 31° anno di età alla data del presente decreto;

c) abbiano compiuto un periodo di servizio di almeno tre anni come ufficiali piloti, dei quali gli ultimi due con qualifica non inferiore a « scelto »;

2) i sottufficiali di carriera dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti, che soddisfino alle seguenti condizioni:

a) siano in possesso del brevetto di pilota militare;

b) non abbiano superato il 31° anno di età alla data del presente decreto;

c) abbiano prestato almeno cinque anni di servizio come sottufficiali piloti, dei quali gli ultimi due con qualifica non inferiore a « scelto »;

d) siano in possesso di un diploma di licenza di istituto medio di 2° grado (istituti medi superiori).

I candidati dovranno aver tenuto buona condotta morale e civile ed appartenere a famiglia di incensurabile moralità.

I limiti di età di cui al presente articolo sono aumentabili:

di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili tra di loro, purchè complessivamente il candidato non superi il 37° anno di età.

Art. 4.

Le domande di ammissione dei candidati di cui ai numeri 1) e 2) del precedente art. 3, debitamente sottoscritte dai concorrenti, dovranno essere redatte in carta bollata da L. 200 ed indirizzate al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale del personale militare Sezione autonoma concorsi Roma.

Dette domande dovranno essere presentate: per i militari in servizio, all'Ente presso cui sono in forza; per gli ufficiali in congedo, al competente Comando di zona aerea territoriale o di aeronautica, entro il 31 dicembre 1955.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la posizione nei riguardi del servizio militare.

Nel caso che i candidati abbiano diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole e per i vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso, precisando eventualmente il numero dei figli.

Del pari i candidati dovranno notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale del personale militare Sezione autonoma concorsi Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alla prescritta visita medica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date stabilite per il mancato arrivo, in tempo utile per la chiamata, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante o da un notaio.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e, per i militari in servizio, il visto del comandante di Corpo.

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

a) titolo di studio posseduto, in originale ovvero in copia notarile debitamente legalizzata, oppure certificato in carta legale che attesti il conseguimento del titolo stesso, a firma del capo dell'Istituto dal quale viene rilasciato e vistato dal provveditore agli studi competente (ove occorra), ovvero copia notarile di detto certificato nella quale dovrà risultare anche il visto del provveditore agli studi, fermo l'obbligo di esibire il relativo diploma originale a richiesta dell'Amministrazione.

Dai suddetti documenti dovrà risultare:

il voto conseguito nell'esame di laurea, se trattasi di diploma di laurea;

le votazioni riportate nelle singole materie, se trattasi di diploma di Istituto medio;

b) copia dello stato di servizio per gli ufficiali e copia del foglio matricolare mod. 59 per i sottufficiali, di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con applicate marche da bollo da L. 200 su ogni foglio; per coloro che abbiano preso parte alle operazioni belliche durante le campagne di guerra 1940-45, tale documento dovrà essere corredato della « dichiarazione integrativa »;

c) ogni altro titolo, certificato o documento che gli interessati ritenessero opportuno presentare per far risultare il loro grado di cultura generale e professionale o comunque utile per la valutazione di cui al 1° comma del successivo art. 8 ed ai fini della formazione della graduatoria di cui all'art. 8 stesso;

d) documenti in carta legale che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui al regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio, e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande e documentazioni che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 5.

Ricevute le domande, le autorità competenti, dopo aver fatto constatare in calce alle domande stesse la data di presentazione, ne cureranno la trasmissione al Ministero per via gerarchica, con tutta urgenza, in modo che giungano a destinazione non oltre il 15° giorno dalla data di scadenza del concorso, allegandovi copia delle note caratteristiche degli ultimi due anni ed un dettagliato rapporto informativo sul servizio prestato che, a conclusione, dovrà esplicitamente dichiarare se l'aspirante, per contegno, carattere, autorevolezza, cultura generale e professionale, sia ritenuto idoneo ad adempiere le funzioni di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti speciale.

Tutte le autorità gerarchiche dovranno esprimere il loro parere.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice del concorso per la nomina a sottotenente dell'Arma aeronautica ruolo naviganti speciale, è nominata con decreto del Ministro per la difesa ed è composta da un ufficiale generale o colonnello del ruolo naviganti normale, presidente, e da due ufficiali superiori del ruolo naviganti normale, membri. Della Commissione fa pure parte, con funzione di segretario senza diritto a voto, un funzionario della carriera amministrativa del grado non superiore all'8°.

Art. 7.

Le prove di esame sono le seguenti, come dagli allegati programmi:

a) esame scritto su un tema di cultura generale;

b) esame scritto su un tema di cultura professionale;

c) esame orale di cultura generale e di cultura professionale.

Gli esami avranno luogo in Roma, nei giorni di cui sarà data comunicazione agli interessati.

I candidati, prima dell'inizio degli esami, saranno sottoposti, a cura del Ministero, ad una visita psicofisiologica intesa ad accertare che essi siano ancora in possesso dei requisiti necessari all'esercizio del volo in qualità di pilota militare.

Coloro che siano riconosciuti, anche temporaneamente, non idonei al volo, non verranno ammessi agli esami.

Contro l'esito della predetta visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita ed agli esami muniti di documenti di identità personale.

Art. 8.

Alle prove scritte di esame di cui al precedente art. 7 sono ammessi a partecipare i candidati ai quali la Commissione giudicatrice abbia assegnato un punto non inferiore a 12/20 per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dai documenti esistenti nei libretti e nelle pratiche personali e dai documenti presentati dai candidati medesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto non inferiore a 12/20. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di 12/20.

La graduatoria degli idonei è formata dalla Commissione in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione di cui al primo comma del presente articolo ed alla media dei punti conseguiti nelle prove di esame.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale e debitamente legalizzati:

a) se trattasi di candidati di cui al n. 1 del precedente art. 3:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del Casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5), dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4), ma dovranno invece allegare un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale essi dipendono comprovante tale qualità;

b) se trattasi dei candidati di cui al n. 2) del precedente art. 3:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di stato libero per i celibi o stato di famiglia per gli ammogliati, di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le autentificazioni delle firme dei certificati non sono necessarie se i certificati stessi sono stati rilasciati dalle autorità amministrative residenti nel comune di Roma.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti o colonie, potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo capoverso del presente articolo termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione. In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che, alla data della domanda, risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso le altre Amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 10.

Il Ministero della difesa-aeronautica, indipendentemente dalla regolarità dei documenti presentati, ed in qualunque stadio del concorso, si riserva il diritto di escludere dal concorso stesso o dalla nomina, coloro ai quali, a suo giudizio, non ritenesse di poter conferire il grado di sottotenente in s. p. e. dell'Arma aeronautica ruolo naviganti speciale.

Art. 11.

La nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti speciale, sarà conferita, nel limite dei posti indicati nell'art. 1 del presente decreto, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalla graduatoria formata come dal precedente art. 8.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo creda del caso, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati liberi dai rinunciatari.

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente decorre in ogni caso dalla data del decreto di nomina, e l'anzianità relativa sarà determinata in base alla classifica riportata nel concorso.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 agosto 1955

p. *Il Ministro*: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *agosto* 1955
Registro n. 4 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 394. — LAZZARINI

Programma e modalità delle prove di esame del concorso per la nomina a sottotenente del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica.

L'esame consiste nello svolgimento di due prove scritte, una su un tema di cultura generale e l'altra su un tema di cultura professionale, e in una prova orale di cultura generale e di cultura professionale.

Esame scritto su un tema di cultura generale

Consiste in un componimento di lingua italiana su argomento attinente alle discipline storiche, sociali e politiche-geografiche secondo i programmi vigenti per le scuole medie superiori.

Esame scritto su un tema di cultura professionale

Consiste nello svolgimento di un tema su argomenti di natura operativa, ordinativa o logistica inerenti alle funzioni di ufficiale in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale ed è diretto ad accertare se il candidato sa risolvere problemi di carattere professionale relativi al grado cui aspira e alle responsabilità ad esso grado connesse.

Esame orale di cultura generale e di cultura professionale

L'esame orale di cultura generale e di cultura professionale verte sulle seguenti materie, secondo i programmi appresso specificati:

matematica; fisica; storia; geografia; navigazione aerea; meteorologia; aerodinamica; armi e tiro; motori.

MATEMATICA

Algebra:

Calcolo dei monomi e polinomi razionali interi e delle frazioni algebriche.

Identità ed equazioni. Principi della teoria delle equazioni.

Risoluzione di un'equazione di 1° grado.

Numeri reali assoluti. Uguaglianza, disuguaglianza, operazioni razionali su di essi.

Numeri reali relativi. Disuguaglianza tra valori assoluti. Disuguaglianza fra numeri reali (relativi).

Rappresentazione geometrica dei numeri reali.

Equazioni di 2° grado. Regola dei segni di Cartesio.

Equazioni riducibili al 2° grado. Equazioni irrazionali.

Principi generali sui sistemi di equazioni. Esempi semplici di sistemi di equazioni di grado superiore al primo.

Problemi di applicazione dell'algebra alla geometria.

Potenza con esponente razionale dei numeri reali positivi.

Logaritmi dei numeri reali e positivi: definizione e proprietà.

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Trigonometria piana:

Misura degli archi e degli angoli.

Definizioni delle funzioni circolari, loro periodicità e variazioni.

Relazioni fra le funzioni circolari di archi supplementari e complementari.

Relazioni fra le funzioni circolari di uno stesso arco. Valori delle funzioni circolari e di alcuni archi.

Riduzione al 1° quadrante. Uso delle tavole trigonometriche.

Formule di addizione, di duplicazione, di bisezione e di prostaferesi.

Verifica di identità trigonometriche e risoluzione di equazioni trigonometriche.

Relazione tra gli elementi di un triangolo rettangolo e risoluzione dei triangoli rettangoli.

Il teorema dei seni e il teorema di Carnot.

Risoluzione dei triangoli non rettangoli. Area di un triangolo.

Applicazione della trigonometria ai più semplici problemi pratici.

Geometria:

Luoghi geometrici. Punti notevoli di un triangolo.

Angoli della circonferenza.

Arco capace di un angolo dato.

Equivalenza piana. Teoremi di Pitagora e di Euclide. Teorema di Pitagora generalizzato. Grandezze geometriche. Grandezze continue. Rapporti fra grandezze. Proporzioni. Teorema di Talete e sue applicazioni. Triangoli e poligoni simili.

Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio. Il numero « p greco ».

Teoria della misura e applicazione dell'algebra alla geometria.

Prismi, parallelepipedi, piramidi, cilindri, coni e sfere.

Aree e volumi di cilindri, sfere, coni, fusi e spicchi sferici, calotte, zone e segmenti sferici.

FISICA

Cinematica elementare. Principi di statica. Equilibrio delle macchine. Elementi di dinamica. Lavoro ed energia. Elementi di meccanica dei fluidi.

Nozioni di temperatura. Calore. Termometri. Dilatazione termica: dei solidi, dei liquidi e dei gas; temperatura assoluta. Caloria. Calore specifico e capacità termica. Cambiamenti di stato. Fusione e solidificazione. Evaporazione. Ebollizione. Condensazione dei vapori. Temperatura critica. Aria liquida. Equivalenza fra calore ed energia. Equivalente meccanico del calore. Calori specifici dei gas. Trasformazioni isotermiche ed adiabatiche. Secondo principio della termodinamica. Macchine a vapore. Motore a scoppio. Sorgenti di calore.

Origine dei suoni. Propagazione dei suoni. Onde sonore. Lunghezza d'onda. Frequenza. Risonanza. Cenni sull'interferenza. Battimenti.

Generalità sulla luce. Riflessione della luce. Rifrazione della luce. Strumenti ottici. L'occhio e la visione. Velocità della luce. Spettroscopia.

Elettrostatica. Conduttori ed isolanti. Elettroscopia. Legge di Coulomb. Costante dielettrica. Campo elettrico. Potenziale. Distribuzione della elettricità sui conduttori. Induzione elettrostatica. Capacità elettrostatica. Condensatori.

Cenni sulla costituzione della materia.

Elettrolisi.

Effetto Volta e pila elettrica.

Magneti naturali ed artificiali. Legge di Coulomb per il magnetismo. Differenza tra elettricità e magnetismo. Campo magnetico. Campo magnetico terrestre.

Campi magnetici prodotti dalle correnti elettriche. Unità di misura elettro-magnetica. Campi magnetici prodotti da spire e da solenoidi percorsi da corrente. Elettrocalamita. Telegrafo. Galvanometri.

Legge di Ohm. Conduttori in serie ed in parallelo. Reostati. Circuito della pila elettrica. Amperometro e Voltometro. Misura della resistenza. Legge di Joule. Legge di Lenz. Legge di Neuman. Rocchetto di Ruhmkorf. Correnti di Foucault. Telefono. Le onde elettromagnetiche e le radiotrasmissioni.

STORIA

La restaurazione e la Santa Alleanza. Le società segrete: primi moti liberali, particolarmente in Italia. Rivolgimenti europei nel 1830-31.

Giuseppe Mazzini e la sua azione politica. Riforme e Statuti in Italia. Rivoluzioni europee del 1848.

L'Italia nel biennio 1848-49 e la prima guerra dell'indipendenza. Il decennio di raccoglimento: 1849-1859. L'opera di Cavour. La seconda guerra dell'Indipendenza e la Spedizione dei Mille.

L'Italia dalla proclamazione del nuovo Regno al 1866. La terza guerra dell'Indipendenza. La Questione romana.

La Francia sotto Napoleone III. Formazione dell'unità germanica. Gli Stati Uniti e la guerra di secessione. La questione d'oriente e la formazione degli Stati balcanici.

La politica delle grandi potenze mondiali dopo il Congresso di Berlino. Ideologie e movimenti sociali. Espansione coloniale. Politica economica e coloniale inglese. L'estremo oriente: Cina, Giappone, Russia, Spagna e Stati Uniti. Prime colonie. La conquista della Libia.

La prima guerra mondiale: cause, neutralità ed intervento dell'Italia. Operazioni militari nei primi due anni di guerra; le grandi offensive austro-tedesche del 1916-1917.

La seconda guerra mondiale: l'ultimo anno, la pace. Il nuovo assetto politico dell'Europa.

GEOGRAFIA

Italia:

Posizione, forma, confini, superficie, orografia, idrografia, clima, porti principali. Popolazione, lingua, religione, cultura. Le grandi opere pubbliche. Agricoltura, bonifiche, irrigazione, industria, commercio, navigazione marittima e navigazione interna. Produzioni e traffici.

Europa:

Superficie, confini, coste, orografia, idrografia, clima, ricchezze naturali.

Asia e Africa:

Descrizione fisico-economica degli Stati principali:

Asia: Turchia, Iran, India, Cina, Giappone;

Africa: Stati e Colonie del Mediterraneo, Unione Sud-Africa.

America ed Oceania:

Descrizione fisico-economica degli Stati principali:

America: Canadà, Stati Uniti, Messico, Brasile, Perù, Cile, Argentina;

Oceania: Australia.

NAVIGAZIONE AEREA

Forma e dimensione della Terra. Coordinate di un suo punto e misura della distanza su di essa. Orientamento. Bussola magnetica. Deviazione dell'ago magnetico. Formula di correzione e conversione delle prore. Strumenti azimutali. Grafometro. Formule di correzione e di conversione dei rilevamenti. Classificazione dei ferri. Magnetismo dell'aeromobile. Formula della deviazione. Giri di bussola. Diagramma delle deviazioni. Sistemazione della bussola magnetica a bordo di un aeromobile Compensazione. Deviazione residua. Tabelle di deviazione e di rotta. Requisiti di una bussola magnetica. Principio delle bussole magnetiche aperiodiche. Comportamento della bussola magnetica in volo.

Azione del vento. Triangolo del vento. Problemi sul vento. Problema d'incontro fra nave e velivolo.

Navigazione a vista.

Navigazione lossodromica.

Navigazione ortodromica.

Navigazione radiogoniometrica.

Carte di navigazione. Carta di Mercatore. Uso della carta di Mercatore. Carta in proiezione gnomonica. Carta di Lambert. Uso della carta di Lambert. Carta del Khan. Proiezione stereografica.

Strumenti di navigazione.

Navigazione astronomica. Direzioni sulla superficie terrestre. Sfera celeste. Localizzazione degli astri. Misura del tempo. Sestante. Suo uso. Orologio. Effemeridi. Teoria del punto astronomico.

Cenni di radio e radar navigazione.

METEOROLOGIA

Cenni di termodinamica dell'atmosfera. Pressione e temperatura. Circolazione e formazione delle masse d'aria. Fronti. Formazione e tipi delle nubi, conformazioni bariche tipiche e loro caratteristiche. Relazioni fra vento e configurazioni isobariche. Legge di Buys-Ballot. Cenni di meteorologia sinottica. Analisi delle situazioni meteorologiche. Diagrammi usati. Simboli meteorologici. Metodi di previsione del tempo. Principali strumenti usati per le osservazioni meteorologiche. Cenni sull'organizzazione internazionale del servizio meteorologico. Compilazione e trasmissione dei messaggi meteo. Compilazione delle carte e dei modelli riguardanti il servizio meteo. Lettura delle carte meteo e loro interpretazione.

AERODINAMICA

Concetti generali di aerodinamica. Portanza e resistenza. Loro variazione in relazione all'incidenza. Polare di un'ala. Profili alari. Generalità sui sistemi di propulsione. Elica a passo fisso e variabile. Nozioni sulla dinamica del volo ad alta velocità. Fenomeni di compressibilità. Numero di Mach. Caratteristiche dei velivoli di alta velocità. Cenni sugli elicotteri.

ARMI E TIRO

Principi elementari di balistica esterna. Traiettoria nel vuoto e nell'aria. Ritardazione. Derivazione. Principi elementari di balistica interna. Diagramma delle pressioni. Esplosivi. Tipi e caratteristiche. Armamento di caduta. Tipi di traguardo. Razzi. Munizionamento di caduta. Collimazione delle armi sui velivoli. Collimatori. Armi da fuoco automatiche. Principi di funzionamento. Tipi e calibri impiegati. Siluri per aerei. Cenni sulla bomba atomica. Cenni sui missili. Addestramento al tiro.

MOTORI

Concetti generali di termodinamica. Trasformazione dei gas. Legge di Boyle e Mariotte. Legge di Gay-Lussac. Cicli termodinamici principali e loro rappresentazione grafica. Motori alternativi - organi principali. Potenza e rendimento di un motore. Variazione della potenza con la quota. Motori surcompressi e sovralimentati. Unità di misura pratica di pressione, temperatura, lavoro e potenza. Combustibili liquidi impiegati nei motori di aviazione. Miscele antidetonanti. Prove dei motori al banco. Curve di potenza, rendimento e consumo.

Principi di funzionamento di un motore a getto. Elementi che lo compongono. Turboreattori, autoreattori, pulsoreattori, turboeliche. Determinazione della spinta e confronto con la potenza espressa in C. V. Cenni sugli endoreattori (razzi).

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E DI QUELLE ORALI

I temi per le prove scritte sono formulati dalla Commissione esaminatrice, riunita in seduta segreta, negli stessi giorni in cui debbono aver luogo le prove.

Per ciascuna prova scritta la Commissione prepara tre temi. I temi, appena stabiliti, sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai membri della Commissione e dal segretario.

All'ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della Commissione fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra di loro. Indi fa constatare l'integrità delle chiusure dei pieghi contenenti i temi e fa sorteggiare da parte di uno dei candidati, il tema da svolgere.

Per lo svolgimento di ciascun tema sono assegnate sei ore.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in qualunque modo in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i membri della Commissione esaminatrice. Essi non devono portare appunti manoscritti, nè libri, nè pubblicazioni di qualsiasi genere e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta portante il timbro di ufficio e la firma di un membro della Commissione esaminatrice. Possono soltanto consultare nei testi che la Commissione porrà a loro disposizione, le pubblicazioni eventualmente consentite dalla Commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene a queste disposizioni è escluso dall'esame.

La Commissione esaminatrice deve curare l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo due almeno dei membri devono trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, a pena di nullità, senza apporre la propria firma od altro contrassegno sull'elaborato, lo pone entro una busta, unitamente ad altra di minor formato, debitamente chiusa, nella quale abbia messo un foglio col proprio cognome, nome e paternità; dopodichè, chiusa anche la busta più grande, la consegna ai membri presenti della Commissione, i quali appongono sulla busta stessa la propria firma con l'indicazione del mese, giorno ed ora della consegna. Di tutte le operazioni dell'esame e delle deliberazioni prese dalla Commissione, anche nel giudicare i singoli lavori, si redige, giorno per giorno, un processo verbale, sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Nella prova orale, della durata di quaranta minuti, la Commissione rivolge al candidato domande desunte, a proprio criterio, dagli argomenti compresi nei programmi suindicati.

MODELLO DI DOMANDA
(In carta da bollo da L. 200)

Al Ministero della difesa-Aeronautica
Direzione generale personale militare Sezione autonoma concorsi
ROMA

Io sottoscritto . . .
figlio di nato a . . . .
(provincia di .) il . .
appartenente al distretto militare di
residente a (1) (provincia di .)
via n. chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti speciale, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 3 ottobre 1955.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole) o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (3) .;

di non aver riportato condanne penali (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . conseguito presso l'Università, Istituto superiore o Scuola di nell'anno . .;

di trovarsi nella seguente posizione militare (5) . . . . .

. li

Firma . . .
(per esteso, grado, cognome e nome leggibile)

Visto per l'autentica della firma (6)

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia originaria ed acquisita del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Nel caso che il candidato sia ammogliato o vedovo con prole occorre precisare il numero dei figli.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Precisare il grado rivestito, il possesso del brevetto di pilota militare, il periodo di servizio prestato in qualità di ufficiale o sottufficiale pilota. Precisare anche se l'aspirante sia in possesso o meno dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti.

(6) Firma del segretario comunale del luogo di residenza del candidato, o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(5131)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Costituzione delle Commissioni esaminatrici compartimentali e diario delle prove di esame del concorso pubblico a milletrecentocinquanta posti di operaio in prova.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1954, n. 473, registrato alla Corte dei conti addì 7 agosto 1954, registro n. 51 bilancio Trasporti, foglio n. 102, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a complessivi milletrecentocinquanta posti di operaio in prova con assegnazione al Servizio materiale e trazione;

Visto l'art. 10 della legge 4 novembre 1950, n. 888;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale ed affari generali, n. P.A.G. 11.1.208.170964 del 14 settembre 1955;

Decreta:

Art. 1.

Per l'espletamento del concorso a milletrecentocinquanta posti di operaio in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 5) del relativo bando, le Commissioni esaminatrici compartimentali sono composte come appresso:

COMPARTIMENTO DI TORINO

Caruso dott. ing. Luigi, ispettore capo: presidente;
Spinolo rag. Mario, segretario principale: segretario.

1ª *Sottocommissione*

Tescola dott. ing. Giorgio, allievo ispettore: membro;
Agnesina Giuseppe, capo tecnico principale: membro per i soli mestieri di aggiustatore montatore, aggiustatore motorista, aggiustatore elettricista e tornitore fresatore;
Nocera Francesco, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di calderaio lamierista, stagnaio, fucinatore e saldatore.

2ª *Sottocommissione*

De Luca dott. ing. Ettore, ispettore principale: membro;
Boggio-Merlo dott. ing. Italo, ispettore di 1ª classe: membro;
Legger Tancredi, capo tecnico principale: membro per i soli mestieri di falegname e tappezziere;
Maggi Enrico, capo tecnico principale: membro per il solo mestiere di verniciatore.

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Gavotti dott. ing. Giuseppe, ispettore capo, presidente;
Scerra Francesco, segretario principale: segretario.

1ª *Sottocommissione*

Parducci dott. ing. E. Filiberto, ispettore di 1ª classe: membro;
Joren Napoli Giuseppe, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di aggiustatore montatore e aggiustatore elettricista.

2ª *Sottocommissione*

Manzo dott. ing. Francesco, ispettore capo: membro;
Maffi dott. ing. Fabio, allievo ispettore: membro;
Franzo Luigi, capo tecnico principale: membro per i soli mestieri di falegname e verniciatore;
Bravo Arnaldo, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di calderaio lamierista, fucinatore, saldatore e tornitore fresatore.

COMPARTIMENTO DI MILANO

Mininni dott. ing. Pasquale, ispettore capo: presidente;
Zavattaro rag. Aldo, segretario principale: segretario.

1ª *Sottocommissione*

Ferrari dott. ing. Ettore, ispettore di 1ª classe: membro;
Rainero p. i. Emilio, capo tecnico principale: membro per i soli mestieri di aggiustatore montatore, aggiustatore motorista e aggiustatore elettricista.

2ª *Sottocommissione*

Levi dott. ing. Gino, ispettore di 1ª classe: membro;
Brezzi dott. ing. Carlo, allievo ispettore: membro;
Buccinotti Aurelio, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di calderaio lamierista, stagnaio, fucinatore e saldatore;
Fiumana Gianfranco, capo tecnico di 3ª classe: membro per il solo mestiere di tornitore;
Monguzzi Carlo, capo tecnico superiore a riposo: membro per i soli mestieri di falegname, verniciatore e tappezziere.

UFFICI DI VERONA

Pietropaoli dott. ing. Mario, ispettore capo: presidente;
Merlo rag. Nello, segretario principale: segretario.

1ª *Sottocommissione*

Primo dott. ing. Arturo, ispettore di 2ª classe: membro;
Panizzi Fedele, capo tecnico principale: membro per i soli mestieri di aggiustatore montatore, aggiustatore elettricista, stagnaio e fucinatore.

2ª *Sottocommissione*

Castellani dott. ing. Quirido, ispettore di 1ª classe: membro;
Panozzo dott. ing. Alessandro: ispettore di 1ª classe: membro;
Grandis Attilio, capo tecnico principale: membro per i soli mestieri di calderaio lamierista, tornitore fresatore;
Broggiato G. Batta, capo tecnico principale: membro per i soli mestieri di falegname, verniciatore e tappezziere.

COMPARTIMENTO DI VENEZIA

Cionci dott. ing. Antonio, ispettore capo: presidente;
Nutti Uberto, segretario principale: segretario.

1ª *Sottocommissione*

Grandinetti dott. ing. Maurizio, allievo ispettore: membro;
Rizzo Mario, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di falegname, verniciatore e tappezziere.

2ª *Sottocommissione*

Fernandez dott. ing. Francesco, ispettore principale: membro;
Lancerotti dott. ing. Giordano, ispettore di 1ª classe: membro;
Budassi Luigi Antonio: capo tecnico superiore a riposo: membro per i soli mestieri di aggiustatore montatore, aggiustatore motorista, aggiustatore elettricista, fucinatore e tornitore fresatore.

COMPARTIMENTO DI BOLOGNA

Ghilardi dott. ing. Carlo, ispettore capo: presidente;
Zorzin geom. Primo, segretario capo: segretario.

1ª *Sottocommissione*

Pettinato dott. ing. Giuseppe, allievo ispettore: membro;
Zucchini p. i. Bruno, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di aggiustatore montatore e aggiustatore elettricista.

2ª *Sottocommissione*

Conti dott. ing. Alberto, ispettore capo: membro;
Giorgetti dott. ing. Armando, ispettore di 1ª classe: membro;
Badini Armando, capo tecnico principale: membro per i soli mestieri di falegname, verniciatore e tappezziere;
Sangiovanni Alfredo, capo tecnico principale a riposo: membro per i soli mestieri di calderaio lamierista, stagnaio, fucinatore e tornitore fresatore.

COMPARTIMENTO DI FIRENZE

Chini dott. ing. Alberto, ispettore capo: presidente;
Rabizzi Giuseppe, segretario capo: segretario.

1ª *Sottocommissione*

Socci dott. ing. Giorgio, ispettore di 1ª classe: membro;
Nardi Nello, capo tecnico principale: membro per i soli mestieri di aggiustatore montatore e aggiustatore elettricista.

2ª *Sottocommissione*

Mochi dott. ing. Ardelio, ispettore capo: membro;
Camisasca dott. ing. Cesare, ispettore di 2ª classe: membro;
Cicianesi Aldo, capo tecnico di 1ª classe: membro per il solo mestiere di tornitore fresatore;
Bini Pietro, capo tecnico superiore a riposo: membro per il solo mestiere di aggiustatore motorista.

3ª *Sottocommissione*

Grandinetti dott. ing. Luigi, ispettore principale, membro;
Cataoli dott. ing. Franco, ispettore di 1ª classe: membro;
Piccioni Giuseppe, capo tecnico di 2ª classe: membro per i soli mestieri di falegname e tappezziere;
Galeotti Guido, capo tecnico di 2ª classe: membro per il solo mestiere di verniciatore;
Baracchi Bruno, capo tecnico principale: membro per il solo mestiere di calderaio lamierista;
Mazzei Alfonso, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di impressore offset e tipografo compositore.

COMPARTIMENTO DI ANCONA

Querena dott. ing. Eduino, ispettore capo: presidente;
Pinzani dott. ing. Ermanno, ispettore di 1ª classe: membro;
Sacripanti p. i. Elio, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di aggiustatore montatore, aggiustatore motorista, aggiustatore elettricista, calderaio lamierista e tornitore fresatore;
Parmeggiani Giuseppe, capo tecnico di 2ª classe: membro per il solo mestiere di verniciatore;
Sgalletta Vincenzo, segretario capo: segretario.

COMPARTIMENTO DI ROMA

Loreti dott. ing. Riccardo, ispettore capo: presidente;
Porreca rag. Potito, segretario capo: segretario.

1ª *Sottocommissione*

Pietrosanti dott. ing. Tommaso, ispettore di 1ª classe: membro;
Cerroni Domenico, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di falegname e verniciatore;
Mancini Amedeo, capo tecnico principale: membro per i soli mestieri di calderaio lamierista, stagnaio e tornitore fresatore.

2ª *Sottocommissione*

De Costanzo dott. ing. Alberto, ispettore di 1ª classe: membro;
Costa dott. ing. Giorgio, ispettore di 1ª classe: membro;
Fiori Ferruccio, capo tecnico superiore: membro per i soli mestieri di aggiustatore montatore e aggiustatore elettricista.

COMPARTIMENTO DI NAPOLI

Macchiaroli dott. ing. Giovanni, ispettore capo: presidente;
Falivene dott. Ubaldo, segretario principale: segretario.

1ª *Sottocommissione*

Lombardi dott. ing. Vincenzo, ispett. di 1ª classe: membro;
Castelletti Pierino, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di aggiustatore motorista e aggiustatore elettricista,
Tozzi Salvatore, capo tecnico principale: membro per il solo mestiere di tornitore fresatore;
Forte Simone, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di calderaio lamierista e saldatore.

2ª *Sottocommissione*

Fichera dott. ing. Sebastiano, ispettore capo: membro;
Fernandez dott. ing. Lorenzo, ispettore di 1ª classe: membro;
Rubinacci per. ind. Felice, capo tecnico di 2ª classe: membro per il solo mestiere di aggiustatore montatore.

3ª *Sottocommissione*

Maffei dott. ing. Giuseppe, ispettore di 1ª classe: membro;
Gesuè dott. ing. Alfonso, ispettore di 1ª classe: membro;
Busico per. ind. Antonio, capo tecnico di 2ª classe: membro per i soli mestieri di falegname e tappezziere;
Di Donato per. ind. Pietro, capo tecnico di 2ª classe: membro per il solo mestiere di verniciatore.

COMPARTIMENTO DI BARI

Bolognini dott. ing. Giorgio, ispettore capo: presidente;
Insenga dott. ing. Mario, all. ispettore: membro;
Anzivino Osvaldo, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di aggiustatore montatore, aggiustatore motorista, calderaio lamierista, stagnaio, fucinatore e tornitore fresatore;
Napolitano Antonio, capo tecnico di 3ª classe: membro per i soli mestieri di falegname e tappezziere;
Colecchia Enrico, capo tecnico di 2ª classe: membro per il solo mestiere di verniciatore;
Lanotte per. ind. Giuseppe, capo tecnico di 2ª classe: membro per il solo mestiere di aggiustatore elettricista;
Breazzano Ettore, segretario capo: segretario.

COMPARTIMENTO DI REGGIO CALABRIA

Colantuoni dott. ing. Mario, ispettore principale: presidente;
Zerilli dott. ing. Ottorino, ispettore di 1ª classe: membro;
Quattrone per. ind. Alfredo, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di aggiustatore montatore, aggiustatore motorista, aggiustatore elettricista, calderaio lamierista e tornitore fresatore;
Cagliostro Giorgio, segretario principale: segretario.

COMPARTIMENTO DI PALERMO

Agosta dott. ing. Ignazio, ispettore capo: presidente;
Giallombardo dott. Stefano, segretario principale: segretario.

1ª *Sottocommissione*

Bazan dott. ing. Pietro, ispettore di 1ª classe: membro;
Modica Vincenzo, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di aggiustatore montatore, aggiustatore motorista e aggiustatore elettricista;
Perna Ciro, capo tecnico di 2ª classe: membro per i soli mestieri di calderaio lamierista, stagnaio e fucinatore.

2ª *Sottocommissione*

Pavone dott. ing. Mariano, ispettore di 1ª classe: membro;
Russo dott. ing. Rosario, ispettore di 1ª classe: membro;
Mastrolorito Matteo, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di falegname, verniciatore e tappezziere;
Urzì Antonino, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di saldatore e tornitore fresatore.

COMPARTIMENTO DI CAGLIARI

Manunza dott. ing. Filippo, ispettore capo: presidente;
Di Ruzza dott. ing. Benedetto, ispettore di 2ª classe: membro;
Fadda Felice, capo tecnico di 1ª classe: membro per i soli mestieri di aggiustatore montatore, aggiustatore motorista, aggiustatore elettricista e saldatore;
Marcis Raimondo, capo tecnico di 2ª classe: membro per i soli mestieri di falegname, verniciatore e tappezziere;
Marino Andrea, segretario capo: segretario.

Art. 2.

Le prove di esame del concorso di cui trattasi avranno inizio in tutti i Compartimenti il giorno 6 novembre 1955.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 settembre 1955

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1955
Registro n. 3 bilancio Trasporti, foglio n. 59. — D'ONOFRIO

(5133)

Modificazioni nella composizione delle Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso pubblico a quattromilanovecento posti di manovale in prova.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 10 giugno 1955, n. 5599, registrato alla Corte dei conti addì 14 giugno 1955, registro n. 62 bilancio Trasporti, foglio n. 87, con il quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso a quattromilanovecento posti di manovale in prova, indetto con decreto Ministeriale 28 luglio 1954, n. 472;

Visto il decreto Ministeriale 19 agosto 1955, n. 896, registrato alla Corte dei conti addì 25 agosto 1955, registro n. 3 bilancio Trasporti, foglio n. 38, con il quale sono state apportate modificazioni nella composizione delle Commissioni compartimentali di cui sopra;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali, n. P.A.G. 41.1.245/165457 del 16 settembre 1955;

Decreta:

Sono approvate le seguenti sostituzioni fra i componenti delle Commissioni esaminatrici compartimentali del concorso citato nelle premesse:

COMPARTIMENTO DI NAPOLI

Trollo Giovanni, revisore capo a riposo, in sostituzione dell'ispettore di 1ª classe Berti rag. Adolfo, membro della 4ª Sottocommissione.

COMPARTIMENTO DI PALERMO

Barbesco dott. Antonino, segretario capo, in sostituzione dell'ispettore principale a riposo Nuzzo Giovanni, membro della 2ª Sottocommissione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 settembre 1955

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *settembre* 1955
Registro n. 3 *bilancio Trasporti, foglio n.* 63. — D'ONOFRIO

(5132)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria di merito del concorso ad una borsa di studio in materia di idrocarburi, indetto con decreto Ministeriale 25 giugno 1954.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 25 giugno 1954, registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1954, registro n. 7 Industria e commercio, foglio n. 100, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del l'8 settembre 1954, n. 206, con il quale venne bandito il concorso ad una borsa di studio di L. 1.000.000, da conferirsi ad un laureato che intendesse compiere un corso di studi e informazioni all'estero, presso istituti specializzati o industrie petrolifere particolarmente attrezzate, per approfondire problemi o argomenti relativi agli idrocarburi;

Visto il decreto Ministeriale 15 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 3 gennaio 1955, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 378, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 gennaio 1955, n. 12, con il quale venne riaperto il termine utile per la partecipazione al concorso;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con decreto interministeriale 18 settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1954, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 2 dicembre 1954;

Constatato la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione predetta e di tutti gli atti del concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso nelle premesse indicato

1. Scelsi ing. Felice	punti	60	su 100
2. De Angelis ing. Giovanni	»	57	»
3. Paleari dott. Carlo	»	35	»
4. Fognani dott. Ferdinando	»	30	»
5. Goffredo dott. Lorenzo	»	28	»
6. Ilardi dottoressa Anna Maria	»	20	»
7. Gastaldon ing. Oberdino	»	15	»

Art. 2.

L'ing. Scelsi Felice, primo nella sopracitata graduatoria di merito, è dichiarato vincitore del concorso stesso.

Art. 3.

Il vincitore, a norma dell'art. 7 del bando di concorso, è tenuto a compiere un corso di studi e ricerche sperimentali nel campo dell'ingegneria del petrolio, da effettuarsi negli Stati Uniti d'America presso la Colorado School of Mines (Colorado) o presso la Pennsylvania State University (Pennsylvania).

Il detto corso avrà la durata di almeno mesi sei e dovrà essere ultimato entro il 31 dicembre 1956.

Art. 4.

Il pagamento della borsa di studio al vincitore sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 8 del bando di concorso.

Art. 5.

Ai sensi dell'art. 10 del bando di concorso citato l'ing. Felice Scelsi, ingegnere del Corpo delle miniere (grado 9°, gruppo *A*), potrà fruire della borsa assegnatali soltanto se, per il periodo di godimento della borsa stessa, gli sia sospesa la corresponsione degli emolumenti a carico del bilancio dello Stato, mediante collocamento in aspettativa senza stipendio od altri simili provvedimenti.

Art. 6.

La spesa relativa, di complessive L. 1.000.000, graverà sul capitolo 45 (residui esercizio 1953-54) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario 1955-56.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1955

Il Ministro per l'industria e per il commercio
VILLABRUNA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *settembre* 1955
Registro n. 1 *Industria e commercio, foglio n.* 306

(5130)

PREFETTURA DI PISTOIA

Graduatoria del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Montecatini Terme

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il decreto prefettizio 22 gennaio 1954, n. 19332, con il quale è stato indetto pubblico concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Montecatini Terme;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 20 aprile 1955, n. 330.3.13821;

Vista la graduatoria dei concorrenti idonei formata dalla predetta Commissione, come da verbale n. 9 in data 27 giugno 1955;

Riconosciuto regolare lo svolgimento del concorso;

Visto l'art. 34 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 22 luglio 1934, n. 1269, e l'art. 23 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati, risultati idonei, al concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Montecatini Terme:

1. Ippolito dott. Carmelo	punti	198,71	su 300
2. Della Crocè dott. Ferrando	»	191,35	»
3. Barghini dott. Giuseppe	»	187,01	»

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e nelle forme prescritte dal succitato art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Pistoia, adddì 31 agosto 1955

Il prefetto: DAL CORTIVO

(5114)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 18 febbraio 1955, numeri 7944 e 7945, con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1953 e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte ostetriche di Frabosa Soprana e Rossana sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede delle rispettive vincitrici precedentemente designate e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione delle concorrenti interpellate per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 28;

Decreta:

Le seguenti ostetriche idonee al concorso suindicato, sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse indicate:

ost. Nittardi Giovanna: condotta ostetrica consorziale di Frabosa Soprana e Sottana;

ost. De Dominicis Maria: condotta ostetrica comunale di Rossana.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina delle nuove titolari.

Cuneo, addì 19 settembre 1955

Il prefetto: TORRISI

(5115)

PREFETTURA DI LATINA

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Latina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il precedente decreto n. 10025-San. del 23 giugno 1947, modificato con successivo decreto n. 16971-San. del 6 agosto 1947, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli e per esami a due posti di ufficiale sanitario vacanti in provincia di Latina al 31 dicembre 1946;

Visti i precedenti decreti n. 19682 e 19683, entrambi del 1° luglio 1952, con i quali venne stabilita l'ammissione agli esami dei concorrenti risultati in possesso dei requisiti necessari documentati a norma di legge;

Visti gli atti, gli elaborati del concorso e la graduatoria dei concorrenti idonei formulata dalla Commissione giudicatrice e rassegnata dalla Commissione medesima in data 2 settembre 1955;

Ritenuta la legittimità degli atti ed il regolare espletamento del concorso;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Del Trono dott. Luigi di Casimiro punti 229,75 su 500
2. Rapanà dott. Alberto fu Carmelo » 209,25 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Latina, addì 10 settembre 1955

p. *Il prefetto*: FABIANI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il precedente decreto n. 10025-San. del 23 giugno 1947, modificato con successivo decreto n. 16971-San. del 6 agosto 1947, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli e per esami a due posti di ufficiale sanitario vacanti in provincia di Latina al 31 dicembre 1946;

Visto il decreto prefettizio n. 24370 Div. 3/1 del 10 settembre 1955, con cui è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo, dalla quale risulta che il dott. Del Trono Luigi di Casimiro è stato giudicato idoneo con punti 229,75 su 500;

Visto che il predetto sanitario, nella domanda di ammissione al concorso ha indicato il comune di Fondi per prima sede nell'ordine delle sue preferenze;

Considerato che il medesimo, avendo ottemperato alle condizioni del bando di concorso, ha dimostrato, attraverso le prove d'esame superate, il possesso dell'idoneità a ricoprire il posto richiesto;

Constatata la regolarità degli atti e della procedura seguita;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Del Trono Luigi di Casimiro è nominato ufficiale sanitario del comune di Fondi.

Tale nomina è fatta in via di esperimento per un biennio a norma dell'art. 37 citato nelle premesse.

Il dott. Del Trono Luigi dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data di notifica del presente decreto da parte del comune di Fondi.

Il sindaco di Fondi è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Fondi.

Latina, addì 14 settembre 1955

p. *Il prefetto*: FABIANI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il precedente decreto n. 10025-San. del 23 giugno 1947, modificato con successivo decreto n. 16971-San. del 6 agosto 1947, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli e per esami a due posti di ufficiale sanitario vacanti in provincia di Latina al 31 dicembre 1946;

Visto il decreto prefettizio n. 24370 Div. 3/1 del 10 settembre 1955, con cui è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo, dalla quale risulta che il dott. Rapanà Alberto fu Carmelo è stato giudicato idoneo con punti 209,25 su 500;

Visto che il predetto sanitario, nella domanda di ammissione al concorso ha indicato il solo comune di Latina nell'ordine delle sue preferenze;

Considerato che il medesimo, avendo ottemperato alle condizioni del bando di concorso ha dimostrato, attraverso le prove d'esame superate, il possesso dell'idoneità a ricoprire il posto richiesto;

Constatata la regolarità degli atti e della procedura seguita;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Rapanà Alberto fu Carmelo è nominato ufficiale sanitario del comune di Latina.

Tale nomina è fatta in via di esperimento per un biennio, a norma dell'art. 37 citato nelle premesse.

Il dott. Rapanà Alberto dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data di notifica del presente decreto da parte del comune di Latina.

Il sindaco di Latina è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Latina.

Latina, addì 14 settembre 1955

p. *Il prefetto*: FABIANI

(5112)

PREFETTURA DI RAVENNA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visti i propri decreti in data 15 giugno 1955, n. 12198 e 12199, relativi, rispettivamente, all'approvazione della graduatoria ed all'assegnazione dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1951;

Visto che il candidato dott. Lusa Angelo è stato dichiarato rinunciatario alla condotta medica di Castiglione di Ravenna per non aver assunto servizio nel posto nel termine prescritto e che, pertanto, occorre provvedere all'assegnazione di detta condotta, ai sensi dell'art. 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le istanze di ammissione al concorso dei candidati che seguono il sunnominato nella graduatoria e tenute presenti le sedi da essi indicate in ordine di preferenza;

Visto il regolamento sopracitato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Bagnaresi Carlo fu Antonio, candidato compreso nella graduatoria degli idonei nel concorso di cui alle premesse, è dichiarato vincitore della condotta medica di Castiglione di Ravenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, *nel Foglio annunzi legali della Provincia* e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Ravenna.

Ravenna, addì 20 settembre 1955

Il prefetto: ZANFRAMUNDO

(5151)

PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto in data 18 febbraio 1954, n. 4966 Sanità, modificato con decreto in data 10 luglio 1954, n. 4966 *bis* Sanità, con il quale venivano banditi i concorsi ai posti di medico condotto e di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1953;

Visti i propri decreti n. 21583/San. del 21 giugno 1955 e n. 21583/*bis*/San. del 20 luglio 1955, con i quali si provvedeva all'ammissione dei candidati che avevano presentato tempestivamente la domanda per la partecipazione al concorso di medico condotto;

Vista la graduatoria presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso per i posti di medico condotto ed i verbali relativi ai lavori espletati da detta Commissione, e riconosciutili regolari;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso ai posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1953:

1. Dalla Pozza Mariano . punti 53,554 su 100
2. Stocco Leandro » 52,461 »
3. Rasia Bruno . » 49,720 »
4. Sarni Michele » 48,448 »
5. Conte Lorenzo » 48,326 »
6. Furlan Achille » 47,619 »
7. Forcellini Antonio . » 47,575 »
8. Bondini Carlo . » 47,246 »
9. Costariol Dino . . » 46,410 »
10. Cappelletto Gaetano » 46,360 »
11. Daniotti Giovanni . » 46,066 »
12. Gesuato Martino . . » 45,756 »
13. Tonallo Carlo . . » 45,502 »
14. Guarnieri Isabella » 44,825 »
15. Lodi Irio » 44,571 »
16. Gardellin Vittorio » 43,378 »
17. Bevidè Antonio » 43,054 »
18. Idoni Gualtiero » 42,646 »
19. Zavarise Giorgio » 42,628 »
20. Marcolin Dino » 42,614
21. Galvan Cristiano » 40,500 »
22. Bittante Luciano . » 40,453 »
23. Giordano Bernardino » 40,075 »
24. De Conto Francesco » 38,870 »

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 19 settembre 1955

p. *Il prefetto*: PARISI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto in data 18 febbraio 1954, n. 4966 Sanità, modificato con decreto in data 10 luglio 1954, n. 4966 *bis* Sanità, con il quale venivano banditi i concorsi ai posti di medico condotto e di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1953;

Visto il proprio decreto n. 32538 San. in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso ai posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di cui ai precitati decreti;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Viste le preferenze espresse in domanda, in ordine alle sedi, da parte dei concorrenti idonei;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno di essi indicata:

Dalla Pozza dott. Mariano, condotta medica di Monastier;
Stocco dott. Leandro, condotta medica di Salgareda;
Rasia dott. Bruno, consorzio medico di Segusino-Vas.

Le Amministrazioni comunali e consorziali interessate dovranno provvedere alla nomina del vincitore entro il termine di giorni quindici dalla ricezione del presente decreto.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 19 settembre 1955

p. *Il prefetto*: PARISI

(5150)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.